



Federazione Nazionale  
Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri

## Comunicato Stampa

### “Giù le mani dall’ONAOSI”

*“In questo paese, se una cosa funziona bene va eliminata”. È amareggiata Roberta **Chersevani**, presidente della **Fnomceo**, alla notizia della proposta, contenuta in una bozza di **Testo Unificato** in materia di Enti previdenziali privati, secondo la quale le funzioni svolte dall’**Onaosi - l’Opera Nazionale per l’Assistenza agli Orfani dei Sanitari Italiani**, Ente prevido-assistenziale, che su base mutualistica, eroga prestazioni economiche in favore degli orfani dei professionisti della sanità (e, in particolari circostanze, dei figli dei sanitari viventi, nonché verso *“i contribuenti in condizioni di vulnerabilità”*) - sarebbero *“trasferite in apposita Gestione speciale per il sostegno, l’educazione, l’istruzione e la formazione degli Orfani di medici chirurghi, odontoiatri, medici veterinari e farmacisti”*.*

*“Con Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze – si legge ancora nella Bozza – di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, sono definite le modalità relative a tale trasferimento e per la nomina di un Commissario liquidatore al fine della soppressione dell’Ente”*.

*“Da sempre recepisco i pareri positivi e la gratitudine delle famiglie che purtroppo hanno avuto bisogno dell’Onaosi in seguito alla scomparsa di un genitore medico – continua **Chersevani** -. Io stessa ho vissuto da vicino l’esperienza di una cara amica pediatra morta a cinquant’anni per un tumore fulminante: proprio grazie all’Onaosi, che li segue da vicino, i suoi figli possono studiare”*.

*“La soppressione di questo Ente, che porta avanti dal 1874 la sua opera senza alcun onere per lo Stato – conclude – significherebbe prendere in giro tutti quei colleghi che continuano volentieri ad autotassarsi per mantenerlo in vita. Ci opporremo con tutti i nostri mezzi a questo esproprio”*.

Nei giorni scorsi anche le Sigle Sindacali Mediche ANAAO ASSOMED – CIMO – AAROI-EMAC – FP CGIL MEDICI E DIRIGENTI SSN – FVM – FASSID (AIPAC-AUPI- SIMET-SINAFO-SNR) – CISL MEDICI – FESMED – ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI – UIL FPL MEDICI si erano schierate compatte contro il provvedimento.

L’Onaosi, che è la cassa previdenziale più antica d’Italia, assiste oggi circa 5000 famiglie su una platea di 163.000 contribuenti volontari e conta 220 dipendenti.